

**BANDO Op. 19.2.1 - Creazione e sviluppo agriturismi e fattorie didattiche**  
**Azioni ordinarie (6.4.01), Misura 19.2.01 – Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER**

Il GAL (Gruppo di Azione Locale) dell'Appennino Bolognese, società pubblico-privata locale, affidataria dei fondi regionali e comunitari LEADER per la valorizzazione delle aree rurali più in difficoltà, ha pubblicato un bando per la **Creazione** e lo **sviluppo** di **agriturismi e fattorie didattiche**.

Le domande di finanziamento potranno essere presentate attraverso il Sistema Informativo SIAG secondo le procedure stabilite dell'Agenzia Regionale per i Pagamenti Agricoli (Agrea), dal 12 settembre 2018 fino **all'11 dicembre 2018 ore 12.00**.

Il bando ha una disponibilità di **398.135 euro** e cofinanzierà attraverso **contributi in conto capitale** i progetti che nella graduatoria finale risulteranno in posizione utile, ovvero con il punteggio adeguato.

Il contributo del GAL sarà pari:

- al 50% della spesa ammissibile per gli interventi posti nella Zona D "Aree rurali con problemi di sviluppo";
- al 45% della spesa ammissibile per gli interventi posti nella zona C "Aree rurali intermedie".

<b>Tipo di operazione</b>	Misura 19.2.01 Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER - Rif. Piano di Azione GAL Appennino Bolognese
<b>Focus area</b>	P2A "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività"
<b>Azione</b>	Op. 19.2.1 "Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche"
<b>Atto di approvazione</b>	Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Appennino Bolognese n. 7 del 14 giugno 2018
<b>Beneficiari</b>	<p><b>Aziende agricole abilitate a svolgere attività agrituristica o di fattoria didattica.</b></p> <p>Possono beneficiare degli aiuti gli imprenditori ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, singoli o associati. I beneficiari, se persone fisiche, devono possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'UE. Le società devono avere sede legale nel territorio italiano o in uno degli Stati membri dell'UE.</p> <p>Le imprese, inoltre, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avere quale attività o oggetto sociale l'esercizio di attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c.;</li> <li>- essere iscritte ai registri della C.C.I.A.A. nella sezione imprese agricole;</li> <li>- risultare iscritte all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente aggiornata e validata e fascicolo dematerializzato e conforme all'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016.;</li> <li>- avere, in caso di società, durata del contratto societario almeno pari a quella del periodo di vincolo di destinazione delle opere;</li> <li>- rientrare, per dimensioni, nella definizione di micro e piccola impresa secondo quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 702/2014 che sinteticamente</li> </ul>

	<p>vengono così caratterizzate: “microimprese” : un’impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro; “piccola impresa”: un’impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.</p> <p>Gli imprenditori agricoli devono essere inoltre iscritti negli elenchi di cui all'art. 30 della LR4/2009 “Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole”.</p> <p><b>Tutti i sopraindicati requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. L’impresa dovrà inoltre avere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva). Il requisito sarà verificato in sede di istruttoria della domanda di sostegno e in sede di liquidazione dello stesso.</b></p>
<p><b>Tipologie di intervento</b></p>	<p><b>Due tipologie di intervento:</b></p> <p>1) Investimenti <u>per l'adeguamento delle aziende agricole al fine di realizzare o ampliare attività agrituristiche</u> a cui possono accedere coloro che sono iscritti all'elenco di cui all'art. 30 della LR n. 4/2009 sezione “operatori agrituristici”.</p> <p>2) Investimenti <u>per l'adeguamento delle aziende agricole al fine di realizzare o ampliare attività di fattoria didattica</u> a cui possono accedere coloro che sono iscritti all'elenco di cui all'art. 30 della LR n. 4/2009, sezione “operatori di fattoria didattica”.</p>
<p><b>Spese ammissibili</b></p>	<p>Per la <b>tipologia di intervento n. 1)</b> sono ammesse le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi di recupero, ristrutturazione e ampliamento dei fabbricati esistenti in azienda;</li> <li>- realizzazione di piazzole per campeggio e relative infrastrutture di servizio, comprese quelle elettriche, idriche e sanitarie, nonché ogni impiantistica necessaria;</li> <li>- interventi di recupero, ristrutturazione, ampliamento ed allestimento di strutture fisse per attività ricreative, sportive, culturali, sociali, didattiche e per il tempo libero (comprese piscine e percorsi vita);</li> <li>- nuove costruzioni a sé stanti da destinare esclusivamente a servizi accessori per l'attività agrituristica, così come definiti nei criteri di attuazione della LR n. 4/2009;</li> <li>- sistemazioni esterne a servizio di fabbricati agrituristici (con esclusione di qualsiasi impianto produttivo agricolo o di forestazione);</li> <li>- allestimento di camere, sala ristorazione, cucina e locali accessori utilizzati per l'attività agrituristica (acquisto di mobili, dotazioni e attrezzature fisse e inventariabili, comprese quelle per la preparazione, lavorazione e conservazione dei cibi);</li> <li>- recupero di locali in fabbricati esistenti e acquisti di attrezzature da destinare esclusivamente a camere e relativi bagni per Ospitalità Rurale Familiare come definita dall'art. 16 della LR n. 2/2009 nel limite massimo di 15.000 euro per ogni stanza con bagno ristrutturata a tale scopo;</li> <li>- spese generali e tecniche nella misura massima del 10% della spesa ammissibile sopraindicata;</li> <li>- acquisto di attrezzature informatiche e relativo software per la gestione dell'attività oggetto di sostegno. Il software può essere di base o specifico agrituristico con esclusione dei siti web e quello destinato per la promozione.</li> </ul>

	<p>Per la <b>tipologia di intervento n. 2)</b> sono ammesse le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ristrutturazione e allestimento dei locali e degli spazi esterni specificatamente dedicati all'attività di fattoria didattica; i progetti saranno finanziati nel limite masso di due local coperti e di un bagno ad uso esclusivo degli utenti;</li> <li>- acquisto di attrezzature e macchinari per l'attività didattica (solo beni inventariabili);</li> <li>- spese generali e tecniche nella misura massima del 10% della spesa ammissibile sopraindicata;</li> <li>- acquisto di attrezzature informatiche e relativo software per la gestione dell'attività oggetto di sostegno. Il software può essere di base o specifico per le fattorie didattiche, con esclusione dei siti web e quello destinato per la promozione.</li> </ul> <p><b>Gli operatori che risultano iscritti ad entrambi gli elenchi possono accedere ad entrambe le tipologie di intervento e di spese ammissibili compilando un'unica domanda.</b></p> <p>Possono essere presentati progetti di qualsiasi importo di spesa ammissibile superiore ai minimi previsti, fermo restando che il contributo massimo concedibile sarà comunque calcolato nel rispetto del regime "de minimis".</p>
<p><b>Interventi non ammissibili</b></p>	<p>Non sono ammessi al sostegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli investimenti per i quali sono stati richiesti o che già gli investimenti che già beneficiano, al momento della concessione del sostegno, di altri finanziamenti pubblici, previsti a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali e comunitarie;</li> <li>- gli investimenti non strettamente funzionali ad una realizzazione, miglioramento e/o potenziamento e/o innovazione di un servizio agrituristico o di fattoria didattica;</li> <li>- manutenzioni ordinarie;</li> <li>- quote di ammortamento, spese di gestione, acquisto di terreni e beni immobili, fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro, rendicontazioni effettuate con calcolo semplificato in materia di costi e leasing;</li> <li>- progetti che comportano una spesa ammissibile complessiva inferiore a Euro 10.000. Pertanto, non verranno ammessi a finanziamento i progetti il cui importo totale di spesa ammissibile risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnico/amministrativa di conformità ai criteri del presente avviso, inferiore ai valori minimi previsti;</li> <li>- acquisto di allestimenti o attrezzature usate;</li> <li>- opere, attrezzature e materiali realizzati o acquistati prima della comunicazione di concessione del sostegno, fatto salvo il rilascio di autorizzazione espressa. A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato nel caso risulti già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria) e nel caso di beni (macchinari, attrezzature, impianti) se consegnati antecedentemente con riferimento a DDT o fatture accompagnatorie;</li> <li>- importi corrispondenti all'IVA;</li> <li>- interventi sull'abitazione dell'imprenditore se non per la parte destinata esclusivamente all'attività di Ospitalità Rurale Familiare;</li> <li>- prestazioni volontarie di manodopera aziendale.</li> </ul>

	<p>Gli interventi di ristrutturazione sugli immobili rurali devono essere effettuati nel rispetto delle caratteristiche di valore storico-architettonico dell'edificio, conservando, quando possibile, l'aspetto complessivo e i singoli elementi architettonici. Gli arredi devono essere possibilmente consoni alle tradizioni locali e, in particolare, alla cultura rurale della zona in cui è collocata l'azienda.</p> <p>I progetti di adeguamento dell'azienda finalizzati allo svolgimento dell'attività agrituristica devono rispettare i volumi massimi delle strutture agrituristiche previsti dalla normativa regionale in vigore.</p> <p>I progetti finalizzati al solo inserimento in azienda di sale pluriuso, aule didattiche e, più in generale, locali per la valorizzazione di prodotti agricoli o artigianali a scopo agrituristico, nonché i relativi servizi igienici devono prevedere dimensioni strutturali ed attrezzature adeguate a conservare la prevalenza dell'attività agricola e possono essere realizzati nei fabbricati aziendali non più necessari alla normale conduzione dell'azienda agricola.</p> <p>Il finanziamento di soli macchinari, attrezzature o dotazioni è ammissibile solo se sono presenti in azienda locali o spazi adeguati alla loro collocazione.</p> <p>Nel caso di ristrutturazione di intere unità immobiliari a se stanti, il progetto edilizio di ristrutturazione deve garantire un miglioramento della prestazione energetica rispetto ai livelli minimi previsti dalla normativa vigente per le specifiche tipologie di intervento; in particolare il progettista dovrà dimostrare con una relazione tecnica che nel progetto ha migliorato l'efficienza energetica, conformemente alla deliberazione di Giunta della Regione Emilia - Romagna n. 967 del 2015, rispetto al minimo previsto dalla citata normativa.</p> <p>In sede di determinazione dell'ammissibilità della spesa sarà valutata la compatibilità del progetto presentato con gli obiettivi dell'Operazione nonché la corrispondenza della destinazione d'uso, prevista nel titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori, rispetto alle tipologie di locali specificatamente previste nel presente avviso.</p> <p>Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso, e per quanto applicabile, si fa riferimento al documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 - 2020" oggetto dell'intesa sancita in Conferenza Stato regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 ed al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.</p>
<p><b>Sostegno</b></p>	<p>Il bando è a valere su un <b>ammontare complessivo di Euro 398.135</b>.</p> <p><b>Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al <b>50 % della spesa ammissibile per gli interventi posti nella Zona D "Aree rurali con problemi di sviluppo"</b>;</li> <li>- al <b>45 % della spesa ammissibile per gli interventi posti nella zona C "Aree rurali intermedie"</b></li> </ul>

	<p>e sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti “de minimis” (Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013) che prevedono che l’importo complessivo degli aiuti concessi a un’impresa unica non può superare i 200.000 Euro nell’arco di tre esercizi finanziari (art. 3 del sopracitato Reg. (UE) n. 1407/2013).</p> <p>La dichiarazione relativa ai contributi “de minimis” Allegato B, parte integrante della domanda di sostegno, dovrà essere aggiornata dal beneficiario con eventuali modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda nel più breve tempo possibile.</p> <p>Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti nella pagina trasparenza del sito <a href="https://www.rna.gov.it">www https://www.rna.gov.it</a></p>
<b>Tempistica raccolta domande</b>	Dal <b>12/09/2018</b> all' <b>11/12/2018</b> ore <b>12.00</b> .
<b>Modalità presentazione delle domande</b>	Attraverso il Sistema Informativo SIAG secondo le procedure stabilite da AGREA, disponibile all’indirizzo <a href="https://agreabo.regione.emiliaromagna.it/normativa_sito_agrea/search.php">https://agreabo.regione.emiliaromagna.it/normativa_sito_agrea/search.php</a> selezionando Tipo documento= disposizioni AGREA.
<b>Informazioni e contatti</b>	<p>Dott. Claudio Ravaglia – Coordinatore  claudio.ravaglia@bolognappennino.it  tel. 051/5278932</p> <p>Dott. Alberto Bertini – Istruttore tecnico  alberto.bertini@bolognappennino.it  tel. 051/5278933</p>
<b>Link diretto al bando e ai suoi allegati</b>	<a href="https://www.bolognappennino.it/2018/09/12/19-2-01-azioni-ordinarie-6-4-01-per-lattuazione-della-strategia-di-sviluppo-locale-leader-rif-piano-di-azione-gal-appennino-bolognese-operazione-3-2/">https://www.bolognappennino.it/2018/09/12/19-2-01-azioni-ordinarie-6-4-01-per-lattuazione-della-strategia-di-sviluppo-locale-leader-rif-piano-di-azione-gal-appennino-bolognese-operazione-3-2/</a>